

Lotto zero, l'apertura ora slitta a settembre. Sopralluogo del sindaco Brucchi nel cantiere tra Porta Romana e la Cona: c'è ancora tanto da fare

TERAMO Rischia di slittare a settembre l'apertura completa del Lotto zero. E' quanto emerso dal sopralluogo nel cantiere fatto ieri mattina dal sindaco Maurizio Brucchi, dall'assessore ai lavori pubblici Giorgio Di Giovangiacomo e dal capo compartimento regionale dell'Anas Lelio Russo. Nel corso della verifica sul campo sono stati definiti gli aspetti legati all'ultimazione dell'opera nel tratto tra Porta Romana e la Cona. Entro le prossime due settimane sarà aperta al traffico la rotonda che raccorderà il Lotto zero con la Statale 80. Al centro della rotatoria sarà collocata la scultura "Gran Sassi", realizzata dall'artista Icaro in occasione della mostra Exempla e attualmente collocata nell'aiuola in piazza San Francesco, davanti all'ex manicomio. L'opera sarà valorizzata da un'illuminazione particolare e verrà affiancata dalla scritta: "Città di Teramo", simile a quella che già campeggia a ridosso dello svincolo di Porta Romana. Sul tracciato, nelle prossime settimane, verrà steso il manto d'asfalto, ma prima dell'apertura al traffico sarà necessario anche sottoporre ponti e cavalcavia alle prove di carico. Nel corso dell'incontro di ieri sono state chiarite anche le questioni relative all'allestimento delle rampe via Tom Di Paolantonio e via Conte Contin che diventerà a senso unico in direzione del centro storico. Per martedì, invece, è prevista la riunione, alla quale parteciperanno anche le maestranze per pianificare gli ultimi aspetti relativi all'illuminazione, al verde e alla segnaletica orizzontale e verticale da posizionare nel tratto tra Porta Romana e la Cona. In quest'ultima zona, inoltre, verrà chiusa al traffico via Cavalieri di Vittorio Veneto per consentire l'ultimazione dei lavori nell'area archeologica che fiancheggerà il tracciato stradale. Per la fissazione della data d'inaugurazione però, bisognerà attendere le disponibilità del ministro per le Infrastrutture Maurizio Lupi e dei vertici nazionali dell'Anas che parteciperanno alla cerimonia. «Il lievissimo ritardo nell'completamento dell'opera», osserva Brucchi, «non inficia il valore e l'importanza del traguardo: se si dovesse arrivare a settembre, non sarebbe grave perchè agosto è un mese di ferie».